



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Progetto di gestione dei Servizi integrati di valutazione, progettazione e sostegno nell’ambito dei percorsi personalizzati di inclusione attiva, sociale e lavorativa, a favore dei beneficiari del reddito di inclusione sociale ReI; delle attività di informazione, promozione e sensibilizzazione a supporto della attività finanziate con i fondi del PON Inclusione 2014 – 2020.”

01

Relazione tecnico –illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Progettista:

- allegato 1 – Relazione tecnico – illustrativa del contesto
- allegato 2 - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza
- allegato 3 – Calcolo degli importi
- allegato 4 – Prospetto economico degli oneri complessivi
- allegato 5 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- allegato 6 – Indicazioni di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali del servizio
- allegato 7 – Schema contratto appalto servizi





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

1. Premessa

Il Comune di Mogoro in qualità di Ente Beneficiario della Sovvenzione n. AV3-2016-SAR_01 per la gestione dei servizi connessi all'attuazione della misura nazionale ReI deve porre in essere le attività volte al rafforzamento dei servizi sociali professionali - Azione A PON Inclusionione 2014-2020.

In particolare i servizi oggetto dell'appalto saranno i seguenti:

a) servizi integrati di: valutazione multidimensionale (assessment), progettazione personalizzata, accompagnamento (facilitazione e tutoring), sostegno (educativo /sociale / psicologico) monitoraggio nell'ambito dei percorsi di inclusione attiva a favore dei beneficiari del reddito di inclusione sociale ReI.

Il servizio – che dovrà prevedere l'apporto professionale di una equipe costituita da n. 1 assistente sociale, n. 1 psicologo, n. 1 educatore - comprende la programmazione e la realizzazione di interventi di supporto ai progetti di inclusione anche attraverso l'attivazione (a titolo esemplificativo) di attività di gruppo e laboratoriali, da porre in essere in stretto raccordo con la cabina di regia dell'ufficio PON Inclusionione del PLUS Ales Terralba e l'attività di collaborazione e di rete con i diversi soggetti e servizi del territorio. Nell'ottica dell'integrazione della misura nazionale e di quella regionale sulle povertà (L.R. 18/2016), sulla base delle recenti indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le attività da realizzare potranno eventualmente essere rivolte anche ai destinatari del REIS.

b) attività di informazione, promozione e sensibilizzazione, sia a favore dei singoli che delle comunità territoriali, finalizzate a: favorire una maggiore conoscenza della misura unica nazionale di contrasto alla povertà; promuovere la concezione del progetto personalizzato di attivazione come strumento /risorsa per il singolo / nucleo familiare per favorire e rafforzare capacità e autonomie nella gestione del proprio progetto di vita; sensibilizzare al concetto di povertà come fenomeno complesso e multifattoriale (promuovendo maggiore consapevolezza rispetto ad atteggiamenti e comportamenti spesso caratterizzati dalla presenza di stereotipi e pregiudizi). A titolo esemplificativo, tali attività potranno consistere in: sportello informativo, organizzazione di incontri con esperti, produzione di materiale divulgativo, iniziative di promozione territoriale delle specifiche attività finanziate con il PON Inclusionione 2014-2020 nell'ambito del Plus Ales Terralba;

Le prestazioni oggetto del contratto di appalto dovranno essere effettuate nel rispetto delle scadenze, frequenze, delle prescrizioni tecniche e delle norme indicate nei seguenti atti tecnici costituenti, unitamente alla presente Relazione tecnico illustrativa, i documenti progettuali dell'appalto previsti dall'art. 23 del *Codice dei contratti pubblici*.

2. Valutazioni sull'acquisizione del servizio in via autonoma

Le convenzioni Consip s.p.a. attive aventi ad oggetto servizi sociali, per condizioni generali e modalità specifiche di esecuzione del servizio risultano avere "caratteristiche essenziali" tali da renderle non perfettamente idonee al soddisfacimento dei fabbisogni dell'ente, fermo restando il vincolo del rispetto dei parametri economici delle convenzioni, così come previsto dalle norme vigenti.

I fabbisogni specifici dell'ente, le caratteristiche delle prestazioni richieste, le frequenze e le modalità del servizio, correlate all'uso delle strutture hanno richiesto la predisposizione di uno specifico capitolato prestazionale in grado di soddisfare al meglio le esigenze dell'ente.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

3. Modalità di scelta del contraente

Fatta salva l'autonomia decisionale del Responsabile Unico del Procedimento nell'esercizio della potestà discrezionale amministrativa sulle modalità di scelta del contraente, appare in ogni caso possibile procedere all'acquisizione del servizio in via autonoma.

Trattandosi di affidamento di servizi sopra la soglia di € 40.000,00, ma sotto la soglia di rilevanza comunitaria per i servizi sociali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti pubblici così come modificato dal decreto correttivo, e nel rispetto, per quanto applicabili, delle Linee Guida n. 4 di attuazione approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata mediante RdO sulla piattaforma Sardegna CAT.

Al fine di massimizzare la visibilità della richiesta agli operatori si è proceduto con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di un preavviso di indagine conoscitiva e con la pubblicazione, in data 13 marzo 2018, di una RdI sulla piattaforma Sardegna CAT al fine di individuare gli operatori interessati a partecipare alla successiva RdO.

Si procederà all'aggiudicazione mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 38 della citata L.R. 23 dicembre 2005, n. 23.

Sul criterio di aggiudicazione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 95, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e art. 38 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona) e dovendo comunque considerare prioritario l'aspetto qualitativo delle offerte, occorre utilizzare quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, considerando l'aspetto tecnico progettuale indicativamente fino al **80 per cento** del peso complessivo e il fattore prezzo con peso non superiore al **20 per cento** del peso complessivo e con esclusione del metodo del massimo ribasso e divieto di offerte in aumento.

4. Indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

Le condizioni che possono giustificare la modifica delle condizioni contrattuali sono indicate nel relativo documento progettuale allegato.

Alcune sono condizioni che trovano ingresso *ope legis* nelle obbligazioni giuridiche: a) articolo 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e articolo 1, comma 494, della Legge 28 dicembre 2015, n. 2018. Altre sono lasciate, in questa fase transitoria alla valutazione della stazione appaltante che, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. e) del *Codice dei contratti pubblici* si riserva di richiedere varianti non sostanziali alle prestazioni contrattuali nell'ambito delle soglie di importi indicate nel capitolato tecnico prestazionale.

5. Personale

Le figure che dovranno far parte dell'equipe multidisciplinare dovranno avere adeguata esperienza nella presa in carico di persone in condizione di povertà, svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale.

Il capitolato speciale descrittivo individua il numero e le qualifiche professionali minime richieste per una regolare e qualificata esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto con riferimento alle azioni nelle quali si articola il progetto di gestione.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

6. Risorse finanziarie

Con riferimento all'intera durata contrattuale presunta di **19 mesi**, l'importo del progetto di gestione dei servizi ammonta a complessivi **€ 173.170,86** così suddivisi:

- A) € 159.800,00 relativamente all'importo a base d'asta, I.V.A. esclusa, oltre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.598,00;
- B) € 3.702,96 relativamente a somme a disposizione dell'amministrazione, imprevisti e servizi aggiuntivi, incentivi ex art. 113 del Codice dei contratti pubblici e spese per supporto e consulenza, spese per pubblicità rimborsabili art. 216 comma 11 D.Lgs. 50/2016 e Contributo ANAC, spese per commissioni giudicatrici;
- C) € 8.069,90 relativamente all'I.V.A. su servizi.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Progetto di gestione dei Servizi integrati di valutazione, progettazione e sostegno nell'ambito dei percorsi personalizzati di inclusione attiva, sociale e lavorativa, a favore dei beneficiari del reddito di inclusione sociale ReI; delle attività di informazione, promozione e sensibilizzazione a supporto della attività finanziate con i fondi del PON Inclusione 2014 – 2020.”

02

**Indicazioni e disposizioni per la stesura
dei documenti inerenti alla sicurezza**

D.U.V.R.I.

(Articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81)

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Non si ritiene necessario predisporre uno specifico D.U.V.R.I.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Progetto di gestione dei Servizi integrati di valutazione, progettazione e sostegno nell'ambito dei percorsi personalizzati di inclusione attiva, sociale e lavorativa, a favore dei beneficiari del reddito di inclusione sociale ReI; delle attività di informazione, promozione e sensibilizzazione a supporto della attività finanziate con i fondi del PON Inclusione 2014 – 2020.”

03

Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Metodologia di calcolo del costo del servizio

Il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi è stato effettuato dall'Ufficio Rei dell'Ufficio PLUS del distretto sociosanitario di Ales-Terralba.

L'importo disponibile per la gestione dei servizi ammonta a € **173.170,86**, comprensivo di oneri fiscali ed altre voci di spesa ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ripartito nelle seguenti voci di costo:

Dettaglio

A.1) PERSONALE

Il totale complessivo del costo del personale da impiegare nell'esecuzione dell'appalto, al netto di spese generali ed utile ed eventuali adeguamenti contrattuali ammonta a circa € **127.245,70** al lordo di oneri, imposte e tasse.

A.2) SERVIZI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.

Il totale complessivo del costo relativo alle attività di informazione e sensibilizzazione è pari a € **18.000,00**.

A.3) ALTRE SPESE

Il totale complessivo delle altre spese varie da impiegare nell'esecuzione dell'appalto, incluso l'utile di impresa, **al lordo** di oneri, imposte e tasse, per il periodo contrattuale, ammonta a € **14.554,30**.

A.4) ONERI SICUREZZA (1%)

Il totale complessivo degli oneri *ex lege* per la sicurezza specifici dell'attività d'impresa connessi con l'esecuzione dell'appalto, al netto di spese generali ed utile ammonta a € **1.598,00** per il periodo contrattuale.

B) SOMME A DISPOSIZIONE

Contributo ANAC, oneri art. 113 *Codice dei contratti pubblici e spese impreviste e aggiuntive* € **3.702,96** oneri fiscali inclusi.

Riepilogo dei costi

Con riferimento all'intera durata contrattuale presunta di **19 mesi**, (aprile 2018 - ottobre 2019) l'importo del progetto di gestione dei servizi ammonta a complessivi € **173.170,86** così suddivisi:

A) € **159.800,00** relativamente all'importo a base d'asta, I.V.A. esclusa, oltre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € **1.598,00**;

B) € **3.702,96** relativamente a somme a disposizione dell'amministrazione, imprevisti e servizi aggiuntivi, contributo ANAC, incentivi ex art. 113 del *Codice dei contratti pubblici* e spese per supporto e consulenza incluse le eventuali spese di pubblicazione per la procedura di gara recuperabili ai sensi dell'art. 216, comma 11 del *Codice di contratti pubblici*, spese per commissioni giudicatrici;

C) € **8.069,90** relativamente all'I.V.A. 5% sui servizi, se dovuta.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Progetto di gestione dei Servizi integrati di valutazione, progettazione e sostegno nell'ambito dei percorsi personalizzati di inclusione attiva, sociale e lavorativa, a favore dei beneficiari del reddito di inclusione sociale ReI; delle attività di informazione, promozione e sensibilizzazione a supporto della attività finanziate con i fondi del PON Inclusione 2014 – 2020.”

04

Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

QUADRO ECONOMICO DI SPESA SERVIZI "Rel"			
A. IMPORTO PER SERVIZI	A. Importo dei servizi		2017
	A.1	Importo dei servizi a base d'asta	€ 159.800,00
	A.2	Importo delle forniture a base d'asta	€ -
	A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.598,00
		Totale importo dei servizi e delle forniture (A.1+A.2+A.3)	€ 161.398,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B.1	Spese tecniche comprensive di contributi previdenziali	€ -
	B.2	Spese per attività di consulenza o di supporto, compresi oneri R.U.P. di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (max 2%)	€ 2.247,96
	B.3	Spese eventuali per commissioni giudicatrici	€ 1.180,00
	B.4	Spese per pubblicità rimborsabili art. 216 comma 11 D.Lgs. 50/2016 e Contributo ANAC	€ 225,00
	B.5	Spese imprevidite e servizi aggiuntivi	€ 50,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+B2+B3+B4+B5)	€ 3.702,96	
C. I.V.A.	I.V.A.		
	C.1	I.V.A. su Servizi e Forniture	€ 8.069,90
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ -
		Totale IVA complessiva (C.1+C.2)	€ 8.069,90
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)			€ 173.170,86

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Progetto di gestione dei Servizi integrati di valutazione, progettazione e sostegno nell'ambito dei percorsi personalizzati di inclusione attiva, sociale e lavorativa, a favore dei beneficiari del reddito di inclusione sociale ReI; delle attività di informazione, promozione e sensibilizzazione a supporto della attività finanziate con i fondi del PON Inclusione 2014 – 2020.”

05

**Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento
del contratto di appalto del servizio di rafforzamento dei servizi sociali Azione A PON inclusione
2014-2020**

Progettiste

Firma

Dott.ssa Valeria Atzori
Dott.ssa Luisa Carta

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del progetto di gestione del servizio
- Art. 2 - Durata decorrenza dell'appalto e opzione di proroga
- Art. 3 - Finalità e caratteristiche dei destinatari dell'intervento
- Art. 4 - Sede di svolgimento del servizio
- Art. 5 - Prestazioni - compiti e ruolo dell'aggiudicatario
- Art. 6 - Metodologia operativa
- Art. 7 - Cronoprogramma e orario attività
- Art. 8 - Articolazione organizzativa
- Art. 9 - Quantificazione del servizio e figure professionali
- Art. 10 - Risorse umane e professionali necessarie
- Art. 11 - Personale. Condizione giuridica e contrattuale
- Art. 12 - Doveri degli operatori - sostituzioni
- Art. 13 - Obblighi dell'esecutore del servizio - responsabilità
- Art. 14 - Utilizzo delle strutture
- Art. 15 - Documentazione sugli operatori professionali
- Art. 16 - Verifiche e controlli
- Art. 17 - Garanzie
- Art. 18 - Coperture Assicurative
- Art. 19 - Importo dell'appalto e pagamenti
- Art. 20 - Varianti, estensioni, diminuzioni e servizi straordinari
- Art. 21 - Scioperi
- Art. 22 - Sicurezza Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- Art. 23 - Inadempienze e penalità
- Art. 24 - Risoluzione del contratto
- Art. 25 - Tutela della riservatezza trattamento dei dati personali
- Art. 26 - Spese contrattuali
- Art. 27 - Foro competente e controversie
- Art. 28 - Norme di rinvio





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario del contratto di sovvenzione AV3-2016-SAR_01 a valere sull'Avviso pubblico n° 3/2016 Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014 - 2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" azione 9.1.1- Sperimentazione Sostegno per l'inclusione attiva-SIA, intende rafforzare l'ufficio di Piano per la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del SIA/ReI in attuazione delle azioni previste nel progetto finanziato con il PON inclusione.

Per questo affidamento il riferimento è:

AZIONE A – RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI

- A.1.b – Rafforzamento servizio sociale professionale al fine di supportare la creazione delle equipe multidisciplinari per la presa in carico (per le funzioni di Assessment, progettazione, valutazione e monitoraggio dell'intervento integrato);
- A.1.c.5 – Interventi sociali: altri interventi di operatori sociali;
- A.2.a – Attività di informazione e sensibilizzazione (es. costituzione di info point SIA/sportello sociale tematico, campagne informative relative all'offerta di servizi e opportunità ai potenziali destinatari).

Art. 1 - Oggetto del progetto di gestione del servizio

Il servizio che si intende attivare ha per oggetto la realizzazione di due principali tipologie di attività di seguito descritte, connesse all'attuazione della misura nazionale di contrasto alla povertà denominata ReI Reddito di Inclusione Sociale, con specifico riferimento al Decreto Legislativo n. 147 del 2017 e successive integrazioni e modifiche.

La misura nazionale prevede due componenti: un sussidio economico e l'adesione ad un progetto personalizzato di inclusione attiva, sociale e/o lavorativa a favore del beneficiario e del nucleo familiare di appartenenza. Le attività oggetto dell'affidamento trovano il loro contesto di attuazione nei servizi connessi alla seconda componente della misura.

Il Plus di Ales Terralba ha previsto la costituzione:

1. di una cabina di Regia per la programmazione ed il coordinamento delle attività nel territorio incardinata - attraverso l'assunzione di personale dipendente - nell'Ufficio di Piano presso il Comune di Mogoro;
2. di una equipe multidisciplinare composta da n. 1 assistente sociale, n. 1 psicologo, n. 1 educatore per la realizzazione del servizio oggetto dell'affidamento (A.1.b. e A.1.c.5).

L'articolazione delle attività da affidare prevede le seguenti due principali tipologie di interventi:

a) interventi integrati di: valutazione multidimensionale (assessment), progettazione personalizzata, accompagnamento (facilitazione e tutoring) e sostegno (educativo /sociale / psicologico) nei percorsi di inclusione attivati, verifica e monitoraggio degli stessi (A.1.b. e A.1.c.5).

Le attività – che dovranno prevedere l'apporto professionale degli operatori dell'equipe multi professionale di cui sopra (secondo una programmazione definita e concordata sulla base della specificità dei bisogni personali e territoriali emergenti) – comprendono:

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

1. la programmazione e la realizzazione di interventi di supporto e accompagnamento ai progetti di inclusione anche attraverso l'attivazione (a titolo esemplificativo) di attività di gruppo e laboratoriali, se necessario attività in modalità individuale, da porre in essere in stretto raccordo con la cabina di regia dell'ufficio PON Inclusione del PLUS Ales Terralba.
2. l'attività di raccordo e di rete con i diversi soggetti e servizi del territorio.

Nell'ottica dell'integrazione della misura nazionale e di quella regionale sulle povertà (L.R. 18/2016), sulla base delle recenti indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le attività da realizzare potranno eventualmente essere rivolte anche ai destinatari del REIS.

b) attività di informazione, di promozione e di sensibilizzazione, sia a favore dei singoli che delle comunità territoriali, finalizzate a: favorire una maggiore conoscenza della misura unica nazionale di contrasto alla povertà; promuovere la concezione del progetto personalizzato di attivazione come strumento /risorsa per il singolo / nucleo familiare per favorire e rafforzare capacità e autonomie nella gestione del proprio progetto di vita; sensibilizzare al concetto di povertà come fenomeno complesso e multifattoriale (promuovendo maggiore consapevolezza rispetto ad atteggiamenti e comportamenti spesso caratterizzati dalla presenza di stereotipi e pregiudizi).

A titolo esemplificativo, tali attività potranno consistere in: sportello informativo, organizzazione di incontri con esperti, produzione di materiale divulgativo, iniziative di promozione territoriale delle specifiche attività finanziate con il PON Inclusione 2014-2020 nell'ambito del Plus Ales Terralba (A.2.a).

Art. 2 - Durata decorrenza dell'appalto e opzione di proroga

1. L'appalto ha validità di **diciannove mesi** con decorrenza **indicativa** da **aprile 2018 ad ottobre 2019**. In ogni caso il periodo contrattuale decorre dalla sottoscrizione del Verbale di consegna con il quale l'esecutore del servizio prende formalmente in carico l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata del contratto. Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra l'Esecutore del servizio e la Stazione Appaltante, e recare la firma congiunta di entrambe le parti.
2. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi.
3. Ai sensi dell'art. 106 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito *Codice dei contratti pubblici*, l'esecutore del servizio è tenuto a garantire le prestazioni di cui al presente Capitolato speciale oltre il termine di scadenza del contratto, su richiesta della Stazione appaltante. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per la conclusione delle attività previste nel progetto finanziato con le risorse del PON Inclusione FSE 2014/2019, dietro esplicita autorizzazione dal parte dell'Autorità di Gestione.
4. È escluso ogni tacito rinnovo.
5. Sono fatte salve le ipotesi di risoluzione e recesso previste dal presente Capitolato speciale.
6. Il servizio oggetto dell'appalto è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e come tale non potrà essere sospeso o abbandonato. Per lo stesso motivo l'esecutore del servizio è tenuto, anche in caso di risoluzione, recesso, sospensione o qualsivoglia cessazione del contratto, a garantire il servizio fino al subentro del nuovo appaltatore.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art. 3 - Finalità e caratteristiche dei destinatari dell'intervento

Finalità generale del servizio è quella di offrire alle persone beneficiarie e ai loro nuclei familiari una risposta professionale che, attraverso l'approccio multidisciplinare, riesca a intercettare, valutare e prende in carico la complessità e la multifattorialità delle situazioni di povertà, favorisca e sostenga un percorso di attivazione e di inclusione delle persone nella comunità di appartenenza.

Obiettivo del lavoro d'equipe e dall'apporto specifico della singola figura professionale è quello di concretizzare una modalità di intervento per l'attivazione di competenze, reti e soluzioni integrate e condivise, la cui finalità ultima è quella di sostenere e accompagnare le persone e le famiglie nel progetto di inclusione, supportando e rafforzando il processo di empowerment e di attivazione nel momento stesso in cui il progetto viene redatto e posto in avvio.

I destinatari del servizio oggetto dell'affidamento sono i cittadini residenti nei 32 comuni dell'Ambito territoriale Plus Ales-Terralba, beneficiari del reddito di inclusione sociale ReI.

Ulteriori destinatari potranno essere individuati nei beneficiari REIS su indicazione delle linee guida regionali nell'ambito dell'attuazione della L.R. n. 18/2016.

Si specifica che i destinatari che accederanno al servizio di assessment e di progettazione personalizzata saranno tutti coloro per i quali nella fase di preassessment venga valutata la necessità di una valutazione più approfondita e di una risposta più o meno complessa.

Per le situazioni di bisogno semplice, con riferimento a quanto previsto dal Decreto n. 147, il percorso di attivazione viene definito a livello di preassessment, con invio al centro per l'impiego per il patto di servizio o secondo le modalità valutate e concordate dall'AS coordinatrice.

Tuttavia non si esclude che, nel caso vengano attivati incontri di gruppo con finalità educative e formative, laboratoriali, gruppi di discussione come forme di sostegno all'empowerment, autoaiuto etc. (a titolo esemplificativo), la coordinatrice del preassessment (Ufficio Rei della Cabina di Regia) possa aprire la partecipazione anche a persone per le quali l'attivazione è stata modulata su un tipo di risposta professionale di tipo semplice.

Le attività di informazione e sensibilizzazione potranno e dovranno avere anche un target più ampio quali le comunità di riferimento, attraverso azioni programmate e orientate, in base agli obiettivi individuati.

Si specifica che tali attività (quali a titolo esemplificativo: sportello informativo, brochure e locandine, incontri con esperti ed eventi di sensibilizzazione) – la cui finalità è quella di integrare e rafforzare l'efficacia della misura, sia nell'accesso che nell'attuazione e nell'impatto – non sono in capo all'equipe multidisciplinare. Sarà compito della ditta quello di articolare una proposta gestionale coerente con le finalità e le attività complessive da porre in essere.

Art. 4 - Sede di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà espletarsi nel territorio dell'Ambito PLUS del Distretto di Ales – Terralba: presso le sedi dei poli territoriali individuati a Mogoro, Terralba, Ales e Laconi. La calendarizzazione e l'articolazione delle attività nelle varie sedi scaturirà in sede di programmazione con l'Ufficio ReI (Cabina di Regia) e sarà strettamente connessa all'ordine di inoltro INPS ed alla provenienza delle domande Rei (con esito positivo) oltre che alla specificità derivante dai bisogni rilevati ed ai progetti personalizzati attivati. In situazioni assolutamente eccezionali e particolari può essere richiesto dalla Cabina di Regia l'intervento del personale presso il comune di residenza del beneficiario/nucleo familiare di appartenenza. Iniziative specifiche (es. attività di gruppo,

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

laboratoriali ecc.) potranno essere organizzate in eventuali sedi di altri comuni individuati in occasioni di programmazioni successive.

Art. 5 - Prestazioni - compiti e ruolo dell'aggiudicatario

1. Le attività dovranno essere programmate e realizzate sulla base del Progetto esecutivo di gestione, che integra e dettaglia le singole attività, da presentarsi in sede di gara, tenendo conto delle peculiarità dell'azione e del servizio oggetto del presente affidamento.
2. Sono a carico dell'esecutore dei servizi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le prestazioni necessarie alla completa attuazione delle attività previste per l'azione, nessuna eccettuata o esclusa, secondo le modalità integrative descritte nel Progetto esecutivo di gestione.
3. Per le singole attività da espletare, l'esecutore dei servizi è tenuto a informare preventivamente nei tempi dovuti l'Ufficio ReI del Plus Ales-Terralba, in modo da consentire il tempestivo raccordo organizzativo con il servizio complessivo (nel quale vanno ad integrarsi) e all'Ente Appaltante di verificare la regolarità del servizio svolto.
4. In particolare la gestione del servizio deve garantire:
 - la presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali previsti dalle normative vigenti;
 - un raccordo costante con l'Ufficio ReI del Plus Ales-Terralba. A tal fine l'esecutore dei servizi deve garantire, senza oneri aggiuntivi, periodiche riunioni finalizzate al coordinamento, all'operatività degli interventi complessivi, alle verifiche dei programmi di lavoro e alle integrazioni tra le diverse professionalità che operano per la realizzazione delle attività.
5. Si specifica inoltre che:
 - a) il Servizio dovrà essere svolto dall'aggiudicatario esclusivamente a suo rischio, con proprio personale, mediante autonoma organizzazione d'impresa. In particolare, l'affidatario assicura il regolare svolgimento del servizio attraverso la gestione diretta del proprio personale, di propri strumenti necessari per la realizzazione degli interventi, verifica direttamente il rispetto degli orari degli operatori individuando le forme più opportune a tale scopo.
 - b) L'organizzazione complessiva del Servizio deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni e deve essere ispirata a criteri di efficienza, efficacia e massima economicità tenendo conto in particolare degli obiettivi da raggiungere secondo le finalità e le previsioni connesse all'attuazione della Misura ReI.
 - c) L'esecutore dei servizi informa tempestivamente la cabina di regia dell'Ufficio ReI del Plus Ales-Terralba su ogni aggiornamento del quadro organizzativo complessivo delle attività ed è tenuto ad individuare le modalità per recepire eventuali modifiche o accorgimenti varianti progettuali a termini del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
 - d) L'esecutore dei servizi è tenuto a comunicare formalmente e per iscritto eventuali elementi di criticità che dovessero intervenire nella gestione delle attività oltre a trasmettere allo stesso Ufficio ReI un report mensile sull'attività svolta secondo quanto previsto al successivo art. 13 del capitolato.
 - e) Il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario del contratto di sovvenzione AV3-2016-SAR_01, non fornirà il materiale, né le attrezzature per la realizzazione del servizio che dovrà essere effettuato con strumenti e mezzi messi a disposizione dall'esecutore dei servizi, conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza e in regola con le coperture assicurative. Sul servizio svolto dalla ditta appaltatrice sono riconosciute al committente ampie facoltà di controllo. In tal caso il Direttore dell'esecuzione dell'appalto effettuerà le verifiche periodiche in ordine al raggiungimento degli obiettivi, all'efficacia del servizio ed alla economicità

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

dei mezzi rispetto ai fini.

Art. 6 - Metodologia operativa

L'aggiudicatario dovrà elaborare la proposta di gestione per realizzare le attività e gli interventi oggetto dell'appalto, in coerenza con gli obiettivi generali individuati e nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo n. 147/2017 e successive modifiche, tenendo conto dei seguenti fattori caratterizzanti il servizio:

1. raccordo e stretta integrazione con la Cabina di Regia dell'Ufficio ReI;
2. stretto raccordo e collaborazione con tutti i soggetti e servizi del territorio;
3. flessibilità (organizzativa e mobilità sul territorio);
4. condivisione puntuale e tempestiva di dati e informazioni sui progetti personalizzati e i documenti collegati attraverso l'accesso al sistema informativo messo a disposizione dall'ente appaltante;
5. messa a disposizione da parte dell'aggiudicatario di pc e stampante portatili per i propri operatori al fine di renderne agevole l'utilizzo nel corso delle attività, tenuto conto delle necessità connesse allo spostamento nelle diverse sedi individuate; connessione internet per l'accesso alla piattaforma condivisa; disponibilità di un recapito di telefonia mobile dedicato all'equipe necessario per garantire il reciproco contatto con i vari stakeholder del servizio.

Art. 7 - Cronoprogramma e orario attività

1. La gestione delle attività e prestazioni dedotte in contratto dovranno essere ultimate entro 31/10/2019, secondo i tempi e gli orari previsti e concordati con la Cabina di Regia dell'Ufficio ReI del Plus Ales-Terralba nell'ambito del cronoprogramma generale proposto e approvato in sede di offerta tecnico-progettuale. Il cronoprogramma predisposto dovrà necessariamente essere coerente con le modalità e le tempistiche previste dal Decreto n. 147/2017. Le attività potranno essere svolte dal lunedì al sabato in orario antimeridiano e pomeridiano da definire secondo le necessità del servizio.

Art. 8 - Articolazione organizzativa

Il servizio oggetto dell'affidamento rappresenta la fase centrale dell'attuazione del progetto gestionale della misura nazionale ReI, strettamente incardinato nello stesso ed integrato con gli altri servizi del territorio.

La gestione della misura nel PLUS Ales Terralba prevede la seguente articolazione:

PUNTI DI ACCESSO

Raccolta domande, informazione e supporto (ove necessario) nella compilazione.

Coincidono con i Comuni di residenza, come punto più prossimo di accesso alla misura.

UFFICIO REI

Costituisce la cabina di regia per la gestione della misura secondo le previsioni del decreto n. 147/2017.

Porta avanti le attività legate al coordinamento generale tra interventi e servizi, al lavoro di rete (attivazione di protocolli di collaborazione direttamente connessi all'attuazione della misura) sul

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

territorio, svolge e coordina l'attività di informazione rivolta alla comunità e agli operatori, cura e programma gli interventi di formazione connessi alla misura, cura i rapporti organizzativi ed informativi con gli operatori sociali dei 32 comuni, coordina la condivisione di dati, procedure e informazioni inerenti la misura e dell'utilizzo della piattaforma SICARE tra tutti gli operatori dei servizi coinvolti nell'attuazione delle attività e degli interventi.

Al suo interno:

Coordinamento operativo da parte dell'Assistente Sociale individuata che realizza l'attività di preassessment.

Rappresenta il livello di valutazione e di risposta dei bisogni semplici, con o senza invio al centro per l'impiego, lo snodo operativo per l'eventuale attivazione della valutazione multidimensionale in risposta alle situazioni più complesse, determina la composizione dell'EM, si raccorda con l'equipe ed i case manager individuati dall'equipe, e coordina la verifica del rispetto del principio della condizionalità previsto dalla misura.

EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

La sua composizione può variare in base ai bisogni rilevati sia nella fase di preassessment, anche integrando gli eventuali operatori dei servizi presso i quali il beneficiario / nucleo risulta essere già in carico.

Rientrano tra le sue funzioni (rif. A.1.b):

- l'attività di valutazione multidimensionale
- la definizione dei progetti personalizzati di inclusione con il pieno coinvolgimento dei beneficiari / nuclei familiari
- il sostegno e l'accompagnamento alla persona (se necessario) nell'attuazione del progetto personalizzato
- il monitoraggio e la valutazione dei progetti personalizzati
- l'attività di contatto per il raccordo e la collaborazione con gli operatori dei servizi del territorio per una piena integrazione degli interventi.
- il costante raccordo con la Cabina di Regia Pon Inclusione in tutte le modalità previste dal presente capitolato (contatti, riunioni periodiche, report mensili etc.)
- il tempestivo aggiornamento dei dati e delle informazioni sulla piattaforma SICARE.

L'attività degli operatori, sempre nel contesto dell'approccio multidimensionale, a sostegno e supporto della progettazione d'equipe, dovrà articolarsi attraverso azioni e attività (secondo la specificità dei bisogni emergenti) scaturenti dall'intervento professionale in modalità individuale (es. accompagnamento educativo nel progetto, sostegno psicologico etc.) (Rif. A.1.c.5).

Art. 9 - Quantificazione del servizio e figure professionali

1. Le figure professionali proposte per la realizzazione del servizio e i relativi requisiti professionali dovranno essere specificati in sede di Progetto tecnico esecutivo di gestione. Per la corretta implementazione delle azioni il progetto deve essere seguito da personale qualificato in possesso dell'esperienza nella presa in carico di persone in condizione di povertà, svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale.

2. L'esecutore del servizio garantisce il regolare e puntuale adempimento delle prestazioni, utilizzando operatori di assoluta fiducia che devono possedere, per numero e competenze

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

professionali, i requisiti minimi necessari per le mansioni da svolgere, indicati nel presente capitolato.

3. La quantificazione del servizio in ordine al costo del personale (€ 127.245,70 al lordo di oneri, imposte e tasse) rispetto alle singole sottoazioni dovrà corrispondere indicativamente alla seguente ripartizione:

- **65%** - A.1.b – Rafforzamento servizio sociale professionale al fine di supportare la creazione delle equipe multidisciplinari per la presa in carico (per le funzioni di Assessment, progettazione, valutazione e monitoraggio dell'intervento integrato)
- **35%** - A.1.c.5 – Interventi sociali: altri interventi di operatori sociali.

Art. 10 - Risorse umane e professionali necessarie

1. L'appaltatore provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori ad altro titolo correlati ad essa, nonché, se necessario, di operatori liberi professionisti.

2. L'appaltatore in corrispondenza con l'inizio del contratto, fornisce dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, specificandone i titoli di studio, professionali ed anzianità di servizio. Le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate nell'elenco;

3. Entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, l'Amministrazione può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

4. Le risorse umane impegnate dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, a rispettare gli orari di servizio e ad esporre un cartellino identificativo;

5. L'Ente Appaltante si impegna a sostituire, nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto, le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione, abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel precedente comma;

6. L'appaltatore si impegna, a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse;

7. In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, l'appaltatore è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/e;

8. Nulla è dovuto alla ditta per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

9. Sono richieste le seguenti figure professionali:

- n 1 Assistente sociale per un impegno di 36 ore settimanali, n. 2320 monte ore totali (19 mesi).
Titolo di studio che consente l'accesso all'esame di stato per le sezioni A e/o B dell'albo degli Assistenti Sociali e Iscrizione all'ALBO professionale degli Assistenti Sociali; possesso di esperienza documentata di almeno 24 mesi presso amministrazioni pubbliche o presso enti privati nella presa in carico di persone in condizione di povertà, svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale;
- n 1 Psicologo per un impegno di ore 30 settimanali, n. 1935 monte ore totali (19 mesi)
Titolo di studio: Laurea in psicologia e iscrizione all'albo degli psicologi; possesso di esperienza documentata di almeno 24 mesi presso amministrazioni pubbliche o presso enti privati nella presa in carico di persone in condizione di povertà, svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale;
- n. 1 Educatore per un impegno di 30 ore settimanali, n. 1935 monte ore totali (19 mesi)
Titolo di studio: Laurea in pedagogia (vecchio ordinamento), 65/S Scienza dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-57 Scienza dell'educazione degli adulti e della formazione continua, 87/S Scienze pedagogiche, LM – 85 Scienze pedagogiche; possesso di esperienza documentata di almeno 24 mesi presso amministrazioni pubbliche o presso enti privati nella presa in carico di persone in condizione di povertà, svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale;

10. Il personale impiegato nelle attività oggetto del presente appalto deve essere automunito o comunque deve avere la possibilità di spostarsi autonomamente nel territorio del Distretto Ales Terralba presso i poli territoriali individuati come sedi di servizio e presso eventuali altri sedi in occasione di specifiche attività, eventi, iniziative specifiche secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente capitolato. Nessun compenso aggiuntivo oltre a tale importo, potrà essere richiesto dall'aggiudicatario alla stazione appaltante per il rimborso delle spese di viaggio legate agli spostamenti degli operatori sul territorio.

11. Per effetto del presente capitolato non sorge alcun rapporto di lavoro tra l'Amministrazione comunale ed il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria del servizio salvo eventuali contratti di lavoro preesistenti all'appalto.

12. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative, retributive e previdenziali non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

13. La stazione appaltante potrà richiedere in qualsiasi momento l'esibizione di idonea

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa. L'aggiudicatario deve presentare, a richiesta del RUP/Direttore dell'Esecuzione, una dichiarazione rilasciata dai competenti uffici da cui risulti che il personale addetto al servizio è stato regolarmente iscritto ai fini previdenziali ed assicurativi presso i relativi enti. L'aggiudicatario dovrà provvedere a quanto richiesto entro dieci giorni dalla richiesta e comunicare per iscritto al RUP/Direttore dell'Esecuzione. In carenza di tale dichiarazione l'Ufficio ReI provvederà ad informare l'Ufficio del lavoro competente.

14. In caso di violazione dei predetti impegni viene effettuata una ritenuta sui crediti spettanti all'Aggiudicatario, ovvero sul deposito cauzionale, tramite la quale il Comune di Mogoro in qualità di Ente gestore del PLUS Ales Terralba si riserva di corrispondere direttamente ai lavoratori ovvero all'ente assicurativo e/o previdenziale quanto dovuto all'aggiudicatario medesima.

15. L'aggiudicatario si impegna a trasmettere all'Ente appaltante l'elenco completo dei nominativi del personale da impiegare per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, specificando altresì la tipologia di contratto di lavoro e il relativo inquadramento contrattuale. La ditta inoltre, sarà tenuta ad esibire, a richiesta, gli estratti delle relative buste paga degli operatori impiegati nell'appalto.

16. La stazione appaltante ha comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia del presente capitolato, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL e ad ogni altro Ente che possa averne interesse.

17. L'aggiudicatario è tenuto a dare notizia scritta a tutto il personale dipendente ed eventualmente ai soci, del contenuto del presente articolo.

18. Il Comune di Mogoro, Ente Gestore del Plus Ales-Terralba, non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti della Ditta aggiudicataria. L'appaltatore adotta altresì ogni misura atta a garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi e ad evitare danni a cose e persone, compresi terzi.

19. Il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto qualora riscontri inefficienza nel servizio, o mancato rispetto degli obblighi contrattuali, o altre inadempienze, incamerando la cauzione, restando l'azione di rivalsa per eventuali danni.

Art. 11 - Personale. Condizione giuridica e contrattuale

1. Il personale impiegato nello svolgimento del servizio opera alle dipendenze e sotto la direzione e responsabilità dell'esecutore dei servizi. Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'esecutore del servizio, che risponderà delle obbligazioni assunte con il contratto. Per effetto dell'affidamento del servizio nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, a tempo indeterminato o determinato, viene instaurato tra il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba ed il personale dell'Esecutore del servizio, il quale solleva l'Amministrazione da qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione stessa.

2. Ai sensi dell'art. 30, comma 3, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nell'esecuzione dell'appalto l'operatore economico dovrà rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del medesimo *Codice dei contratti pubblici*.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

3. L'esecutore dei servizi è tenuto, nei confronti del personale dipendente, al rispetto della normativa previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica, assumendo completa responsabilità nei confronti dei lavoratori dipendenti. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previste per la gestione del personale nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione e formazione del personale in servizio.
4. Le condizioni normative e retributive che la ditta si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori, compresi i soci di Cooperative, anche per la parte differita, non devono essere comunque inferiori a quelle prescritte dai contratti collettivi di lavoro di riferimento, vigenti nel periodo in cui si svolgeranno i servizi relativi al presente capitolato.
5. In caso di violazione degli obblighi contrattuali l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 30, comma 6 del *Codice di contratti pubblici*.
6. L'esecutore del servizio dovrà esibire, su semplice richiesta del Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba, il libro matricola, il libro paga e il registro infortuni previsto dalle vigenti norme. Qualora la Ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba procederà all'applicazione di penali o alla risoluzione del contratto.
7. L'aggiudicatario dovrà comunicare all'ente i nominativi degli operatori addetti all'espletamento del servizio e dovrà trasmettere copia dei relativi contratti di lavoro.
8. Qualora il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusion FSE 2014/2020 contesti con comunicazione formale l'operato di uno o più operatori per più di tre volte durante il periodo dell'affidamento dell'appalto, la ditta dovrà provvedere alla loro sostituzione entro un mese dall'ultima contestazione.
9. Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, si rinvia a quanto previsto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 (Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia) che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dai rispettivi CCNL e dai Contratti decentrati per quanto riguarda i contingenti di personale.

Art. 12 - Doveri degli operatori – sostituzioni

1. Il personale assegnato al servizio è tenuto ad una condotta irreprensibile e ad un comportamento improntato alla massima disponibilità, correttezza e discrezione, oltre che ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso; deve altresì osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere della riservatezza ed effettuare le prestazioni di propria competenza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.
2. Il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusion FSE 2014/2020, a proprio insindacabile giudizio e su indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, sentito il Responsabile Unico del procedimento, può chiedere la sostituzione delle persone ritenute non idonee, qualora non osservino un comportamento corretto o non offrano sufficienti garanzie di riservatezza. L'Esecutore del servizio dovrà provvedere alla sostituzione degli operatori non idonei entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art. 13 - Obblighi dell'esecutore del servizio – responsabilità

1.L'Esecutore del servizio si obbliga:

- a) a garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto stabilito dai documenti di gara;
- b) ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, l'impiego di proprio personale che risulti:
 - b.1 in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
 - b.2 non avere subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla Legge 3 agosto 1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù);
 - b.3 in possesso della certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico, in particolare dei disabili.
- c) a svolgere il servizio con organizzazione diretta di proprie risorse umane e strumenti, garantendo altresì l'utilizzo di mezzi e strumenti in regola con le vigenti normative, dotati di idonee coperture assicurative;
- d) ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernente il servizio stesso;
- e) ad operare con un numero adeguato di operatori di ambo i sessi, idonei ad operare con modalità che assicurino il progressivo perseguimento degli obiettivi e l'efficacia dell'intervento programmato;
- f) a comunicare, entro cinque giorni lavorativi antecedenti l'avvio del servizio (e al momento di sostituzioni che si dovessero rendere necessarie ed inevitabili), l'elenco nominativo degli operatori impiegati, la relativa qualifica e curricula per l'assenso del Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020;
- g) a garantire nei limiti del possibile, la stabilità del personale impiegato limitando il fenomeno delle sostituzioni, al fine di non compromettere in alcun modo il percorso intrapreso e la continuità dell'azione di progetto assicurando così efficienza e standard qualitativo costanti al servizio;
- h) a designare un referente e ad indicarne il nominativo in sede di avvio del Progetto tecnico esecutivo di gestione da confermare al momento della sottoscrizione del contratto;
- i) a far conoscere ad ognuno degli operatori coinvolti le finalità, metodologie di lavoro, articolazione organizzativa dell'azione di Progetto;
- l) ad espletare le attività con la massima diligenza professionale per il raggiungimento dei risultati previsti dagli indicatori di risultato quantitativi e qualitativi rendendosi inoltre disponibile per tutti gli incontri di verifica tra tutti i componenti del partenariato di progetto con cadenza periodica;
- m) a rispettare ed applicare nello svolgimento delle prestazioni i dettami del Manuale per i beneficiari del PON Inclusionione 2014-2020, della Circolare del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 e delle linee guida per la comunicazione previste per la realizzazione degli interventi finanziati con il PON Inclusionione;
- n) a rispettare ed applicare nello svolgimento delle prestazioni i dettami le prescrizioni del emanando Vademecum FSE 2014-2020;
- o) a farsi carico della formazione del proprio personale per tutto il periodo di durata dell'affidamento;
- p) a collaborare al monitoraggio sulla efficacia, efficienza ed economicità del servizio effettuato sulla base dei fattori di qualità e secondo la metodologia concordata con l'Ufficio ReI del Plus Ales-

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Terralba;

q) a trasmettere al Responsabile Unico del procedimento e al Direttore dell'esecuzione del contratto tutte le informazioni e i report concernenti l'andamento della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, la descrizione dei punti di forza e criticità nonché recante le ulteriori indicazioni che dovessero essere richieste dal Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusione FSE 2014/2020.

r) a redigere un report mensile con riferimento alle attività poste in essere secondo lo schema che sarà fornito dall'ente appaltante, ed una relazione illustrativa finale sul raggiungimento dei risultati di progetto attesi;

s) a collaborare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'esecuzione del contratto in caso di controlli da parte dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit del PON Inclusione FSE 2014/2020 e di altri organi di revisione e controllo nazionali e comunitari;

t) ad esibire a fronte di esplicita richiesta del Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusione FSE 2014/2020, qualsiasi documento inerente la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto;

u) ad avviare il servizio in via d'urgenza, prima della stipulazione del contratto, qualora l'amministrazione abbia tale necessità per garantire continuità del servizio.

2. Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione l'Esecutore del servizio è tenuto:

a) a dare immediata comunicazione al Responsabile Unico e al Direttore dell'esecuzione del contratto, di qualsiasi evento che impedisca temporaneamente o definitivamente, l'attuazione dell'intervento;

b) a segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio e/o specifici del Progetto od alla realizzazione delle attività programmate, delle eventuali criticità ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato;

c) a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

3. L'aggiudicatario è tenuto inoltre a:

a) rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con il Comune di Mogoro potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusione FSE 2014/2020 procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'aggiudicatario, per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni;

b) rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) stipulare apposite polizze assicurative con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi – Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O) – ed - Infortuni -, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni o infortuni che possano

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

occorrere a chiunque, nello svolgimento del servizio e/o delle attività connesse, ivi incluse tutte le attività svolte all'esterno o di altra sede individuata. Il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba è sollevato da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni o infortuni da risarcire, non fosse adeguato, l'Esecutore del servizio risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, viene svolta e fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'aggiudicatario;

- d) coinvolgere, attraverso un'adeguata opera di sensibilizzazione ed organizzazione, personale volontario inteso come supporto e mai in sostituzione dei lavoratori;
- e) rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;
- f) garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati.

4. L'Esecutore del servizio solleva il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020 da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, fatte salve le disposizioni di intervento sostitutivo in caso di grave inadempienza dell'Esecutore del servizio.

5. Il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020 è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 14 - Utilizzo delle strutture

Gli immobili, gli impianti fissi e le attrezzature per la gestione del servizio eventualmente necessari, saranno messi a disposizione di volta in volta all'Esecutore del servizio da parte degli enti o istituzioni proprietarie;

L'aggiudicatario è tenuto a mantenere in buono stato di conservazione e funzionamento l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

Art. 15 - Documentazione sugli operatori professionali

1. I nominativi degli operatori proposti, il loro curriculum, le rispettive qualifiche dovranno essere confermati al Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020 entro cinque giorni lavorativi antecedenti l'avvio del servizio.

2. Eventuali difformità, rinunce non giustificate o variazioni qualora incidano sulla valutazione sostanziale del Progetto tecnico esecutivo di gestione potranno comportare la risoluzione del contratto.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art. 16 - Verifiche e controlli

1. Il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020 ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune - anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza, operando il necessario coordinamento e impartendo le direttive che riterrà più idonee e vigilerà sul rispetto delle clausole del presente capitolato, del Progetto tecnico esecutivo di gestione e delle disposizioni legislative e regolamentari. Gli incaricati della Stazione Appaltante hanno diritto di accesso e di permanenza senza limitazioni alle singole attività affidate e di partecipare alle riunioni.
2. L'Amministrazione è tenuta alla verifica della regolarità retributiva e contributiva. Al momento della sottoscrizione del contratto, l'Esecutore del servizio presenta apposita dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale attesta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e, laddove sottoscritti, dei contratti decentrati ed integrativi vigenti.
3. Il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020 si riserva inoltre di effettuare verifiche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:
 - a) verifiche periodiche dei risultati conseguiti dal servizio e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite e al Progetto tecnico esecutivo di gestione proposto in sede di gara;
 - b) verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'Esecutore del servizio, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati, in termini di efficienza ed efficacia;
 - c) verifiche disposte in qualsiasi momento dal Responsabile di progetto, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'Esecutore del servizio.
 - d)

Art. 17 – Garanzie

I soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 93 D. Lgs. n. 50/2016, una garanzia provvisoria, pari al 2 % dell'importo a base d'asta, che garantisce la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs.50/2016, l'importo della garanzia è ridotto in presenza delle condizioni ivi riportate.

Per fruire delle suddette riduzioni, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso dei relativi requisiti e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva, secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, ultimo periodo, alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art. 18 - Coperture Assicurative

1. La ditta aggiudicataria si assume in proprio, senza riserve o eccezioni, ogni responsabilità per infortuni e danni eventualmente subiti da persone e/o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza dei servizi oggetto del presente capitolato.
2. A tal fine, la stessa deve stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, comprensiva dell'estensione di danni da incendio, per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro, per persona e/o cose.
3. Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore per danni non coperti o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.
4. Copia della polizza dovrà essere trasmessa all'Amministrazione contestualmente alla documentazione per la stipula del contratto.

Art. 19 - Importo dell'appalto e pagamenti

1. Il corrispettivo per il servizio oggetto di affidamento, determinato a prezzo chiuso e a corpo, viene determinato, IVA esclusa, a seguito della componente di ribasso offerto in sede di gara in base al quadro economico di progetto. Il prezzo offerto dall'Esecutore non sarà soggetto a revisione non trattandosi di contratto ad esecuzione continuata e periodica.
 2. Con l'importo di cui al precedente comma, l'Esecutore del servizio si intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere dal Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusion FSE 2014/2020 per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.
 3. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con riferimento al servizio effettivamente svolto, in rate periodiche posticipate secondo quanto previsto dalla convenzione/contratto. Le liquidazioni avverranno a mezzo di mandato di pagamento entro 30 giorni successivi alla data di presentazione di regolare fattura, sulla base dello stato di realizzazione e progressione delle attività.
 4. La fattura potrà essere emessa solo a seguito di emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento o del Direttore dell'Esecuzione che verifica la regolare effettuazione della prestazione contrattuale in ordine all'esecuzione del servizio e l'accertamento della regolarità contributiva, mediante acquisizione del relativo D.U.R.C..
- L'Esecutore dovrà allegare alla fattura la seguente documentazione:

- Sal, secondo la tempistica e le modalità contenute nel contratto di servizio;
- Report delle attività; (predisposto con i loghi del Pon Inclusione oltreché del Plus Ales Terralba);
- Eventuali prodotti realizzati; (predisposto con i loghi del Pon Inclusione oltreché del Plus Ales-Terralba);
- Time-sheet delle singole risorse impiegate nell'operazione in relazione alle ore indicate in fase di offerta del servizio; (predisposto secondo la modulistica prevista dal Manuale per i beneficiari del PON Inclusion);
- Ricevuta pagamento (bonifico/assegno N.T. o mandato di pagamento quietanzato con timbro dell'istituto bancario);

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Amministrazione Comunale prima di effettuare il pagamento provvederà, ricorrendone gli estremi, a verificare che l'aggiudicatario non risulti inadempiente nei confronti di Equitalia SpA.

Il RUP in caso di necessità provvede all'irrogazione delle eventuali sanzioni, trattenendone l'importo dai pagamenti, in alternativa al recupero a mezzo della cauzione versata, salvo che si pervenga ad un accordo scritto che determini in modo diverso. Le liquidazioni saranno, altresì, eseguite nel rispetto dell'art. 30, comma 5-bis, del *Codice dei contratti pubblici* e pertanto sull'importo netto progressivo delle prestazioni saranno operate le ritenute dello 0,50 per cento svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

5. I pagamenti alla ditta saranno effettuati esclusivamente con le modalità previste dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e ss. mm. e ii., in base alla quale la stessa dovrà assumere tutti gli obblighi previsti e fornire i dati per la tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero il codice IBAN del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone fisiche abilitate ad operare su detto conto. In assenza di tali dati o di comunicazione di eventuale variazione del conto, nessuna responsabilità è imputabile al Comune per i ritardi o le omissioni in sede di pagamento.

6. L'Esecutore del servizio, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando la relativa percentuale e l'eventuale normativa di esenzione.

Art. 20 - Varianti, estensioni, diminuzioni e servizi straordinari

1. Ai sensi dell'art. 106 del *Codice dei contratti pubblici* la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di richiedere l'esecuzione di prestazioni aggiuntive all'appaltatore, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, compresa la necessità di estendere il servizio ai termini di legge.

2. Al fine della determinazione dell'eventuale aumento o riduzione del compenso, si farà riferimento al quadro economico del Progetto tecnico esecutivo di gestione presentato in sede di gara.

Art. 21 – Scioperi

1. L'Esecutore del servizio, è tenuto, in caso di sciopero del proprio personale, a garantire i servizi minimi essenziali, definiti dagli accordi aziendali provvedendo ad apposita comunicazione all'Amministrazione non appena siano note le modalità di svolgimento dello sciopero; il corrispettivo relativo ai servizi non forniti non potrà essere fatturato e l'Amministrazione ha la facoltà di destinare le relative economie in attività diverse dal Servizio oggetto della presente gara.

Art. 22 - Sicurezza Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

1. L'esecutore dei servizi, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.

2. L'esecutore dei servizi è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

“Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori” D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello indicato dall’Amministrazione.

Art. 23 - Inadempienze e penalità

1. L’affidatario, nell’esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ha l’obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nonché alle disposizioni presenti e future emanate dal Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020.
2. L’affidatario, ferme restando le eventuali conseguenze civili e penali, è soggetto a una penalità da € 50,00 a € 500,00 per ogni evento – a seconda della gravità dell’infrazione - qualora:
 - a. si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità del servizio, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente capitolato;
 - b. non fornisca tutte le prestazioni convenute;
 - c. esegua in modo difforme gli interventi indicati nel Progetto tecnico esecutivo di gestione del servizio presentato in sede di gara che rappresenta parte integrante dell’offerta globale del concorrente;
 - d. esegua il servizio non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l’Amministrazione;
 - e. non adempia, o adempia parzialmente, alle prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale e dal Progetto tecnico esecutivo di gestione del servizio presentato in sede di gara.
3. In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra l’Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Direttore dell’esecuzione, procederà alla contestazione formale, invitando l’esecutore del servizio a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni. Qualora l’esecutore del servizio non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l’applicazione della penale nella misura sopra indicata.
4. La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all’eventuale recidiva.
5. L’Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa all’esecutore del servizio, a carico del quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020 sarà costretto ad adottare di conseguenza.
6. Le penalità a carico dell’esecutore del servizio saranno prelevate dalle competenze ad esso dovute, operando detrazioni sulle fatture emesse.

Art. 24 - Risoluzione del contratto

1. Si procede alla risoluzione di diritto del contratto ed al riconoscimento dei danni e delle spese causati all’Amministrazione nei casi in cui:
 - a) l’aggiudicatario subappalta il servizio oggetto dell’appalto;
 - b) l’Amministrazione, accertato che l’esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, fissa

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell’ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

un congruo termine entro il quale il soggetto aggiudicatario del servizio si deve uniformare a tali condizioni e trascorre inutilmente il termine stabilito;

c) ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora l'aggiudicatario del servizio non presenti documenti previsti a termini di legge;

d) il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'Esecutore del servizio siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

d) qualora l'Esecutore dei servizi interrompesse senza giustificato motivo le prestazioni, il presente contratto si intenderà risolto di diritto e l'importo da corrispondere per le prestazioni effettivamente rese verrà a titolo di penale ridotto al 50%. Tale comportamento determinerà, inoltre, l'impossibilità di poter accedere a futuri contratti con il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020.

2. Gli oneri derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto nonché le spese necessarie per garantire la continuità del servizio, ove l'incameramento della cauzione non bastasse, saranno addebitati all'aggiudicatario senza alcun pregiudizio per le penalità previste dal presente Capitolato. Resta salva la possibilità del Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020 di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse opportuna.

Art. 25 - Tutela della riservatezza trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS Ales – Terralba e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020 è Titolare del Trattamento dei dati personali connesso alla gestione delle attività dell'azione. Il trattamento di dati sensibili è autorizzato ai sensi della Legge quadro 8 novembre 2000, n. 328 e dell'articolo 73, comma 1, lett. a, b, c, d, e, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

2. L'Esecutore del servizio in quanto affidatario del servizio è Responsabile esterno del Trattamento ed a tal fine indica, prima della sottoscrizione del contratto, il nominativo di un proprio referente in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità, affidabilità idonee a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo della sicurezza, quale Responsabile del Trattamento dati.

3. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'affidatario è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

Art. 26 - Spese contrattuali

1. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica-amministrativa, mediante stipula e registrazione di apposito contratto, a rogito del Segretario.

2. Del contratto costituiranno parte integrante le schede progettuali per la gestione del servizio approvate dalla Giunta comunale unitamente ai documenti di gara approvati con la determinazione a contrarre e con la determinazione di aggiudicazione, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale d'appalto, il Progetto tecnico esecutivo di gestione del servizio proposto in sede di gara.

3. Le spese contrattuali, imposte e tasse, dovute secondo le leggi in vigore saranno a carico dell'aggiudicatario. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

vigore.

4. Nel caso in cui non si addivenisse alla stipula del contratto, per ragioni imputabili all'aggiudicatario, l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e alla revoca dell'aggiudicazione e alla successiva aggiudicazione a norma del *Codice dei contratti pubblici*.

5. L'Amministrazione, qualora ricorressero le condizioni previste dall'art. 32 del *Codice dei contratti pubblici*, si riserva la facoltà di richiedere, in casi di urgenza e nelle more della stipulazione del contratto, l'esecuzione anticipata del servizio, previa sottoscrizione del Verbale di consegna.

Art. 27 - Foro competente e controversie

1. Il Foro di Oristano sarà competente per dirimere le controversie che eventualmente dovessero insorgere in esecuzione al presente capitolato.
2. Durante l'espletamento del giudizio e fino alla pronuncia della sentenza, al fine di garantire la continuità del servizio, il gestore non può esimersi dall'assicurare integralmente le prestazioni contrattuali ed assicurare la piena regolarità del servizio.
3. Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del *Codice dei contratti pubblici* è escluso il deferimento ad arbitri.

Art. 28 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa riferimento alla normativa vigente in materia di contratti e appalti pubblici e ordinamento delle autonomie locali.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Progetto di gestione dei Servizi integrati di valutazione, progettazione e sostegno nell'ambito dei percorsi personalizzati di inclusione attiva, sociale e lavorativa, a favore dei beneficiari del reddito di inclusione sociale ReI; delle attività di informazione, promozione e sensibilizzazione a supporto della attività finanziate con i fondi del PON Inclusione 2014 – 2020.”

06

Indicazioni di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali del servizio di gestione dei Servizi integrati di valutazione, progettazione e sostegno nell'ambito dei percorsi personalizzati di inclusione attiva, sociale e lavorativa, a favore dei beneficiari del reddito di inclusione sociale ReI; delle attività di informazione, promozione e sensibilizzazione a supporto della attività finanziate con i fondi del PON Inclusione 2014 – 2020.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

1. Condizioni legali e condizioni strutturali

Alcune condizioni trovano ingresso *ope legis* nelle obbligazioni giuridiche:

- a) articolo 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 sul diritto di recesso unilaterale in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.
- b) articolo 1, comma 494, della Legge 28 dicembre 2015, n. 2018 che prevede la condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati.
- c) ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. e) del *Codice dei contratti pubblici* la stazione appaltante si riserva di richiedere varianti non sostanziali alle prestazioni contrattuali nell'ambito delle soglie di importi indicate nel capitolato tecnico prestazionale.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Progetto di gestione dei Servizi integrati di valutazione, progettazione e sostegno nell'ambito dei percorsi personalizzati di inclusione attiva, sociale e lavorativa, a favore dei beneficiari del reddito di inclusione sociale ReI; delle attività di informazione, promozione e sensibilizzazione a supporto della attività finanziate con i fondi del PON Inclusione 2014 – 2020.”

07

**Schema contratto appalto del servizio di rafforzamento dei servizi sociali Azione A PON
inclusione 2014-2020**

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

COMUNE DI MOGORO

CIG

CUP C91H17000110006

CCI n. 2014IT05SFOP001

**CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI
AZIONE A PON INCLUSIONE 2014-2020**

L'anno duemiladiciotto, il giorno xx del mese di xxx tra:

- il/la xxx, nato a xxxx il xxxx, domiciliata/o per l'incarico presso la sede comunale, la quale interviene in qualità di xxxx, nominato/a con Deliberazione della G. C. n. xx del xxxx, quindi in nome e per conto del Comune di Mogoro (in qualità di Ente Gestore del Plus del distretto sociosanitario di Ales-Terralba), che ha sede legale a Mogoro in via Leopardi n. 8, codice fiscale 00070400957 ,

- dall'altra parte xxxx, nata/o a xxxx il xxxxxx, residente xxxxx, la quale interviene in nome e per conto della xxxxxxxxxx con sede in xxxxx C.FISCALE xxxxxxxxxx.

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto

L'Amministrazione Aggiudicatrice, come sopra rappresentata, in qualità di Ente gestore del Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS del distretto sociosanitario di Ales-Terralba e beneficiario del contratto di sovvenzione AV3-2016-SAR_01 affida all'impresa in persona del suo legale rappresentante che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del servizio di **rafforzamento dei servizi sociali Azione A PON inclusione 2014-2020**, che dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 3 - Durata

Il contratto ha una durata dal e termina il

Art. 4 - Proroga

1. Il presente contratto di appalto può essere prorogato sulla base di un provvedimento espresso dell'Amministrazione in relazione all'esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente / appaltatore / affidatario e del conseguente passaggio gestionale.
2. La proroga del contratto è disposta dall'Amministrazione senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, mediante comunicazione scritta inviata allo stesso con un congruo preavviso rispetto alla scadenza naturale del contratto medesimo.
3. La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

4. L'eventuale proroga potrà essere concessa compatibilmente con la tempistica prevista dall'Autorità di Gestione per la rendicontazione dei costi del progetto PON Inclusionione.

Art. 5 – Cauzione definitiva

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante n.
..... emessa da
..... in dataper un importo di euro
.....

2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di seguito *Codice dei contratti pubblici*, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 6 - Modalità di esecuzione

Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore nei modi previsti nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, nell'offerta tecnico progettuale e nell'offerta economica prodotta in sede di gara dall'aggiudicatario stesso. Il capitolato tecnico prestazionale, l'offerta tecnico progettuale e l'offerta economica sono allegati al presente contratto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegati "A", "B" e "C").

Gli elaborati progettuali, compresa l'offerta tecnica progettuale e i relativi elaborati, in tutti i suoi livelli, entrano nella proprietà e pertinenza piena ed assoluta del Comune di Mogoro, Ente gestore del PLUS e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi PON Inclusionione FSE 2014/2020 che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 110 della legge 22 aprile 1941, n. 633, fermo restando il riconoscimento del diritto alla paternità dell'idea progettuale, potrà a suo insindacabile giudizio, utilizzarlo, darvi o meno esecuzione in qualsiasi modo, come introdurvi nei modi e con i mezzi che riterrà opportuni in fase di co-progettazione, tutte le varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie nell'interesse pubblico.

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art. 7 - Prezzo

1. Il corrispettivo dell'appalto viene determinato nella somma complessiva di euro (diconsi euro) comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro, tenuto conto del ribasso del% offerto ed accettato, da assoggettarsi ad IVA nella misura di legge se dovuta.

Art. 8 - Verifica dell'attività contributiva

1. L'Amministrazione sottopone a specifica verifica la situazione inerente la regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante analisi degli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso gli enti previdenziali, con particolare riferimento al documento unico di regolarità contributiva (DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.
2. L'Amministrazione provvede d'ufficio all'acquisizione del DURC e l'eventuale presentazione del documento da parte dell'appaltatore non rileva ai fini della verifica.
3. L'Amministrazione acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità in relazione al presente contratto:
 - a) per il pagamento degli stati avanzamento delle prestazioni;
 - b) per il certificato di verifica di conformità / l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale.

Art. 9 - Cessione del contratto - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, comma 1, del *Codice dei contratti pubblici*.

Art. 10 - Pagamenti

1. I pagamenti saranno disposti con le modalità previste dall'articolo 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni a scadenza bimestrale posticipata.
2. L'appaltatore dichiara che il/la sig/ra nato/a a, il, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Amministrazione Aggiudicatrice; gli atti da cui risulta tale designazione sono allegati al presente contratto.
3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione aggiudicatrice.
4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'amministrazione aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.
5. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al di - Settore, "codice univoco ufficio" IPA, contenente il CIG_____ e il CUP _____

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

C91H17000110006 del progetto e con liquidazione a gg. fine mese data fattura. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

Art. 11 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
3. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 12 - Responsabilità

1. L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, all'amministrazione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.
2. L'impresa inoltre assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi in ordine al servizio aggiudicato.

Art. 13 - Inadempienze e risoluzione del contratto

1. L'eventuale esecuzione del servizio in modo difforme da quanto previsto sarà contestata all'aggiudicatario secondo le modalità e procedure previste nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.
2. Si procederà alla risoluzione, oltre i casi previsti dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, "ipso iure" del contratto nei seguenti casi:
 - 1) fallimento dell'aggiudicatario;
 - 2) subappalto anche parziale, se non previsto o autorizzato;
 - 3) interruzione del servizio protratto per oltre n. tre giorni, salvo che l'aggiudicatario dimostri che sia dipesa da cause di forza maggiore;
 - 4) violazione degli obblighi relativi all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.
 - 5) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010.
3. In caso di risoluzione del contratto all'appaltatore verrà comunque saldato il corrispettivo del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. Nell'eventualità della risoluzione del contratto per i motivi suddetti, l'amministrazione può incamerare la cauzione prestata.

Art. 14 - Risoluzione ai sensi del *Codice dei contratti pubblici*

Oltre a quanto già previsto al precedente articolo 13, il presente contratto può essere risolto durante il periodo della sua efficacia, se una o più delle condizioni di cui all'art. 108, comma 1, lett. a), b), c), d) del *Codice dei contratti pubblici* sono soddisfatte.

Art. 15 - Recesso unilaterale dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art 109 del *Codice dei contratti pubblici*, in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

interesse.

2. Il recesso è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.
3. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.
4. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
 - il valore dei materiali esistenti nel magazzino dall'appaltatore;
 - un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo posto a base di gara e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 16 - Devoluzione delle controversie non risolubili in via transattiva

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico del servizio possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi degli artt. 205 e 206 del *Codice dei contratti pubblici*.
2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamati artt. 205 e 206 del *Codice dei contratti pubblici*; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.
3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Oristano.

Art. 17 - Obblighi dell'appaltatore

1. L'aggiudicatario svolgerà l'attività connessa con il servizio in appalto con l'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo.
2. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli o ispezioni per accertare che il servizio sia espletato in conformità alle pattuizioni.

Art. 18 - Ultimazione delle prestazioni

1. L'appaltatore è tenuto a comunicare l'intervenuta ultimazione delle prestazioni, a seguito della quale il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Articolo 19 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento alla ditta appaltatrice e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 20 - Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, l'appaltatore attesta l'insussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del medesimo decreto legislativo ai fini dell'assunzione del presente rapporto contrattuale.

Art. 21 - Osservanza delle condizioni di lavoro

1. L'impresa è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

2. L'impresa è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

3. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla sostituzione.

4. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

5. L'amministrazione, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'impresa dell'inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale.

6. Tale ritenuta viene rimborsata quando l'ispettorato predetto dichiara che l'impresa si sia posta in regola e la stessa non può vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

Art. 22 - Oneri, stipula e registrazione

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché eventuali diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di servizi assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

4. L'imposta sul valore aggiunto, nelle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.

5. Tutti i componenti, previa informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, ai sensi della D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazioni anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del *Codice dei contratti pubblici*.

F.to per l'Amministrazione Aggiudicatrice

.....

F.to per l'Appaltatore

.....

AMBITO PLUS Ales - Terralba
Ufficio di Piano



Comune di Mogoro

Progetto finanziato
nell'ambito del PON
INCLUSIONE con il
contributo del Fondo
Sociale Europeo 2014-2020

COMUNE DI MOGORO

(Provincia di Oristano)



COMUNU DE MÒGURU

(Provincia de Aristanis)

ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Patto d'integrità

Art. 1 -Ambito di applicazione

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che il Comune di Mogoro adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.
- 2) Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione al mercato elettronico regionale "Sardegna CAT", è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016.
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale del Comune di Mogoro, al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Art. 2 - Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

- 1) L'operatore economico:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o finalizzate a facilitare la gestione del contratto;
 - d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287 del 1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del

contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dal Comune di Mogoro;

- g) si impegna qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- 2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3 - Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice (indicare l'esatta denominazione della struttura responsabile del procedimento):
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice comportamento del personale del Comune di Mogoro, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico ;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distortiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dal Comune di Mogoro;
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dal Comune di Mogoro;
 - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
 - h) si impegna all'atto della nomina dei componenti la commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
 - i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia rapporti di credito o debito significativi;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;

- enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
- 2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4 - Violazione del Patto di integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata:
- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
 - d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un tempo compreso tra sei mesi e tre anni.
- 2) L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazioni di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
- 3) La stazione appaltante individuerà le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
- 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta la perdita del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che la stazione appaltante, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010. La sanzione dell'interdizione si applica nei casi più gravi o di recidiva, per le violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d).
- 5) L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al superiore comma 2 lett. c) del presente articolo.

Art. 5 - Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Mogoro.

Luogo e data

L'operatore economico

L'Amministrazione aggiudicatrice



COMUNE DI MOGORO
PROVINCIA DI ORISTANO

**CODICE DI COMPORTAMENTO DEI
DIPENDENTI COMUNALI**

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 30.01.2014

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale.

1. Il presente codice di comportamento, definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti del Comune di Mogoro sono tenuti ad osservare.

2. Le previsioni del presente Codice integrano e specificano il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62 del 2013, di seguito denominato "Codice generale", ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 2 - Ambito soggettivo di applicazione.

1. Il presente codice si applica a:

a) i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, ivi compresi i titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici;

b) i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;

c) i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o opere, i quali svolgono la loro attività nelle strutture comunali.

2. Per tutti i dipendenti la violazione degli obblighi previsti dal presente Codice comporta la responsabilità di cui all'art. 16 del Codice generale.

3. Per i collaboratori e consulenti di cui alla lettera b) del comma 1, nei contratti di acquisizione delle collaborazioni e delle consulenze è richiamata l'osservanza degli obblighi previsti dal presente Codice, nonché clausole di risoluzione e decadenza nei casi più gravi di inosservanza, mentre nei casi meno gravi, clausole comportanti penalità economiche, eventualmente in misura percentuale rispetto al compenso previsto. Il dirigente che ha stipulato il contratto, sentito l'interessato, provvede ad azionare ed applicare tali clausole qualora riscontri una violazione.

4. Per quanto concerne i collaboratori di cui alla lettera c) del comma 1, nei relativi bandi e contratti sono previste disposizioni specifiche di rispetto del presente Codice, nonché clausole di risoluzione e decadenza del contratto stipulato con l'impresa in caso di inosservanza.

Art. 3 - Principi generali.

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 4 - Regali, compensi e altre utilità.

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. Ogni dipendente del Comune di Mogoro che riceve regali, compensi ed altre utilità, al di fuori dei casi consentiti dal presente articolo, deve provvedere alla sua restituzione, dandone comunicazione al responsabile dell'ufficio.

5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. Tale importo è da intendersi come la misura massima del valore economico dei regali o altra utilità raggiungibile nell'arco dell'anno solare.

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni.

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto e tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse.

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il Responsabile del Servizio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 Obbligo di astensione.

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 8 - Comunicazioni.

1. Il dipendente è tenuto ad effettuare le comunicazioni previste dagli artt. 5-6-7 non solo in caso di assunzione e assegnazione all'ufficio, ma anche in coincidenza con ogni eventuale trasferimento interno.

2. Le dichiarazioni dovranno essere altresì tempestivamente presentate in ogni caso di variazione delle situazioni ivi disciplinate.

Art. 9 - Attività ed incarichi extra-istituzionali.

1. La materia risulta attualmente disciplinata dall'art. 53 del D.Lgs. 165/01 e successive modifiche e dal Codice generale. Pertanto il dipendente, con particolare attenzione per chi svolge attività di natura tecnico-professionale, non accetta incarichi di collaborazione:

- a) che per il carattere d'intensità e professionalità richiesto, oltrepassino i limiti dell'occasionalità e saltuarietà;
- b) che possano ingenerare, anche solo potenzialmente, situazione di conflittualità con gli interessi facenti capo all'Amministrazione e, quindi, con le funzioni assegnate sia al medesimo che alla struttura di appartenenza;
- c) che in termini remunerativi, considerati sia singolarmente che come sommatoria di più incarichi, siano prevalenti rispetto all'impiego di dipendente comunale;
- d) a favore di soggetti nei confronti dei quali il dipendente o il servizio di assegnazione svolga funzioni di controllo o vigilanza;
- e) da soggetti privati che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali o un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza;
- f) in consigli di amministrazione di cooperative sociali che, pur non avendo scopo di lucro, siano fornitori di beni o servizi del Comune o ricevano da questo contributi a qualunque titolo;
- g) che, comunque, per l'impegno richiesto o per le modalità di svolgimento, non consentano un tempestivo e puntuale svolgimento dei compiti d'ufficio, in relazione alle esigenze del servizio d'appartenenza. In tale ultimo caso il Responsabile del Servizio potrà revocare l'autorizzazione.

Art. 10 - Prevenzione della corruzione.

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'Amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo

restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Art. 11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti.

1. Il dipendente che segnala un illecito è tutelato secondo quanto previsto dell'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001, inserito dalla legge 190/2012. In particolare, il dipendente che denuncia al proprio superiore gerarchico o all'autorità giudiziaria condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a misure discriminatorie.

2. Ogni dipendente, oltre al proprio Responsabile di Servizio di riferimento, può rivolgersi e far pervenire, con qualsiasi modalità, in via riservata, al Responsabile Anticorruzione o al Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, una nota con le informazioni utili per individuare l'autore o gli autori delle condotte illecite e le circostanze del fatto.

3. Il Responsabile Anticorruzione e il Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, ricevuta la segnalazione, assumono le adeguate iniziative a seconda del caso; resta ferma la competenza del responsabile del procedimento disciplinare; il Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari procede, inoltre, ove si ravvisi un conflitto in capo a tale responsabile.

4. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. La denuncia è sottratta all'accesso ex articoli 22 e seguenti della L. 241/1990.

5. Nei casi più gravi, il Responsabile del Servizio può valutare il trasferimento per incompatibilità ambientale dei soggetti interessati, ma nel caso del denunciante solo con il consenso del medesimo.

Art. 12 - Trasparenza e tracciabilità.

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. Ogni dipendente deve fornire la massima collaborazione al Responsabile della Trasparenza, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Trasparenza, provvedendo tempestivamente a quanto richiesto dal medesimo.

3. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

Art. 13 - Comportamento nei rapporti privati.

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'Ente per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'Ente, facendo venir meno il senso di affidamento e fiducia nel corretto funzionamento dell'apparato del Comune da parte dei cittadini o anche di una categoria di soggetti, quali i fruitori o i prestatori di servizi o opere.

Art. 14 - Comportamento in servizio.

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'Amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'Amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

Art. 15 - Rapporti con il pubblico.

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'Amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Alle comunicazioni degli utenti occorre rispondere entro 30 giorni, salva la previsione di diverso termine previsto da disposizioni specifiche. Alle comunicazioni di posta elettronica si deve rispondere con lo stesso mezzo, riportando tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione del responsabile e della esaustività della risposta; quest'ultimi devono essere altresì riportati in qualsiasi tipo di comunicazione. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima Amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dal Responsabile del Servizio, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'Amministrazione.

3. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in una Pubblica Amministrazione che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'Amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di comunicare con il Responsabile del Servizio. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti dell'Ente.

5. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente.

Art. 16 - Disposizioni per i Responsabili di Servizio.

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai Responsabili di Servizio.

2. Il Responsabile di Servizio svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il Responsabile di Servizio, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'Amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il Responsabile di Servizio fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.
4. Il Responsabile di Servizio assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il Responsabile di Servizio cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.
5. Il Responsabile di Servizio cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
6. Il Responsabile di Servizio assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il Responsabile di Servizio affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.
7. Il Responsabile di Servizio svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.
8. Il Responsabile di Servizio intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla Corte dei Conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del D.Lgs. n. 165 del 2001.
9. Il Responsabile di Servizio, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 17 - Contratti ed altri atti negoziali.

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'Ente, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'Amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente non conclude, per conto dell'Amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'Amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il Responsabile del Servizio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il Responsabile del Servizio, questi informa per iscritto il Segretario Comunale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'Amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio Responsabile di Servizio.

6. Tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti del Comune, compresa l'esecuzione ed il collaudo, in ogni fase, devono porre in essere i seguenti comportamenti, oltre a quelli già disciplinati dal presente Codice:

- assicurare la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune; perciò astenersi da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiutare né accordare ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri;

- mantenere con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima della data di scadenza di presentazione delle offerte.

- nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, ne deve essere data comunicazione al Responsabile del Servizio e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 18 - Vigilanza e controlli.

1. Il controllo sull'attuazione e sul rispetto del presente codice è assicurato, in primo luogo, dai Responsabili di Servizio, i quali provvedono alla costante vigilanza sul rispetto delle norme del presente codice.

2. La vigilanza ed il monitoraggio sull'applicazione del presente codice spettano, per quanto di rispettiva competenza, altresì al Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nonché al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Art. 19 – Responsabilità.

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivato al decoro o al prestigio dell'Ente di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni richiamate dall'art. 16, comma 2, del Codice generale.

3. Resta ferma la sanzione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Art. 20 - Disposizioni finali.

1. L'Amministrazione Comunale dà la più ampia diffusione al presente codice, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale, trasmettendolo tramite e-mail ai dipendenti, compresi i titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione del vertice politico e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo; assicura altresì un'adeguata attività formativa.
 2. Il Responsabile del Servizio e il Segretario Comunale, nei casi di rispettiva competenza, contestualmente alla stipula del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegnano e fanno sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del presente codice di comportamento.
 3. Il presente codice sarà aggiornato periodicamente, in relazione alle modifiche del Codice Generale, della normativa sui dipendenti della Pubblica Amministrazione e agli adeguamenti del piano di prevenzione della corruzione.
- .